



I NUMERI DEL CANCRO IN ITALIA

Si stima che nel 2019, in Italia, verranno diagnosticati circa **371.000** nuovi casi di tumore maligno (**196.000** negli uomini e **175.000** nelle donne). Complessivamente nel nostro Paese ogni giorno circa 1.000 persone ricevono una nuova diagnosi di tumore maligno.

Incidenza

- **Le 5 neoplasie più frequenti, nel 2019, nella popolazione sono quelle della mammella (53.500 nuovi casi), colon-retto (49.000), polmone (42.500), prostata (37.000) e vescica (29.700).**
- Negli uomini, escludendo i tumori della cute (non melanomi), prevale il tumore della prostata che rappresenta il 19% di tutte le neoplasie diagnosticate; seguono il tumore del polmone (15%), il tumore del colon-retto (14%), della vescica (12%) e dello stomaco (4%). Tra le donne il tumore della mammella rappresenta il 30% delle neoplasie femminili, seguito da colon-retto (12%), polmone (12%), tiroide (5%) e corpo dell'utero (5%).
- Si osserva un gradiente geografico per l'incidenza tumorale con livelli che si riducono dal Nord al Sud. Infatti, il tasso d'incidenza standardizzato (sulla popolazione europea) per tutti i tumori è tra gli uomini più basso del 4% al Centro e del 14% al Sud/Isole rispetto al Nord e per le donne del 5% e del 17% rispettivamente.

Mortalità

- **I dati dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) indicano per il 2016 (ultimo anno disponibile) 179.502 decessi attribuibili a tumore, tra i circa 600.000 decessi verificatisi in quell'anno.** I tumori sono la seconda causa di morte (29% di tutti i decessi), dopo le malattie cardio-circolatorie (37%). **Si può affermare che, mediamente, ogni giorno oltre 485 persone muoiono in Italia a causa di un tumore.**
- **Il tumore che ha fatto registrare, nel 2016, il maggior numero di decessi è quello al polmone (33.838), seguito da colon-retto (19.575), mammella (12.760), pancreas (12.049) e fegato (9.702).**
- I dati riguardanti le aree coperte dai Registri Tumori indicano **come prima causa di morte oncologica nella popolazione il tumore del polmone (12%).** La prima causa di morte fra gli uomini è il tumore del polmone (27%), mentre fra le donne è il tumore della mammella (17%), seguiti dai tumori del colon-retto (11% tra gli uomini e 12% tra le donne) e dal tumore della prostata tra gli uomini (8%) e dal tumore del polmone tra le donne (11%).
- Per la totalità dei tumori, si osservano valori inferiori di circa il 5-10% sia al Centro sia al Sud/Isole, più marcati tra le donne, rispetto al Nord.

Sopravvivenza

- **Complessivamente la sopravvivenza a 5 anni nelle donne raggiunge il 63%, migliore rispetto a quella degli uomini (54%).**

*Fondazione "Insieme Contro il Cancro" – sede in Via Domenico Cimarosa 18, 00198 Roma
codice fiscale n. 97756890584 partita IVA n. 12759781003
iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Roma al n. 954-2013*

- **I cinque tumori che fanno registrare in Italia le percentuali più alte di sopravvivenza sono quelli della tiroide (93%), prostata (92%), testicolo (91%), mammella (87%) e melanoma (87%).**
- La sopravvivenza a 5 anni è aumentata rispetto a quella dei casi diagnosticati nei quinquenni precedenti sia per gli uomini (54% nel 2005-2009 contro il 51% nel 2000-2004, il 46% nel '95-'99 e il 39% nel '90-'94) sia per le donne (rispettivamente 63% vs 60%, 58% e 55%). Su questo risultato positivo complessivo ha influito il miglioramento della sopravvivenza per alcune delle sedi tumorali più frequenti: colon-retto (attualmente 65% per entrambi i sessi), mammella femminile (87%), prostata (91%).
- La sopravvivenza a 5 anni più alta in Italia si registra per gli uomini in Valle D'Aosta (61%) ed Emilia-Romagna (56%) e per le donne in Emilia-Romagna e Toscana (65%).

Prevalenza

- **Sono più di 3 milioni e quattrocentomila (3.460.025) gli italiani che vivono dopo una diagnosi di tumore (2019), che rappresentano il 5,3% dell'intera popolazione italiana (uno su 19).** Oltre un milione e mezzo sono maschi (1.589.119), pari al 46% del totale e al 5% della popolazione maschile, e 1.870.906 femmine.
- **Si stima che le persone con una diagnosi di tumore da più di 5 anni, che rappresentano i 2/3 del totale dei pazienti prevalenti, siano circa due milioni (anno 2019).**
- **Nei maschi, la diagnosi pregressa più frequente riguarda il tumore della prostata che ha interessato 471.108 persone, seguita dai tumori del colon-retto (250.969) e della vescica (219.001).** Questi tre tipi di tumore rappresentano, nel complesso, circa il 60% di tutti i casi prevalenti.
- La diagnosi di tumore della mammella è di gran lunga la più frequente nelle donne prevalenti: sono 815.002 ad aver avuto questa esperienza, quasi la metà (44%) del totale. Gli altri tipi di tumore più frequenti nelle donne sono quello del colon-retto (230.749), della tiroide (158.447) e dell'endometrio (corpo dell'utero, 116.772 casi). I primi quattro tipi di tumore rappresentano il 71% di tutte le diagnosi registrate nelle donne in Italia.
- Vengono definite già guarite le persone con una pregressa diagnosi di tumore che hanno un'attesa di vita, misurata attraverso modelli statistici, paragonabile a quella delle persone non affette da tumore. **È stato stimato che oltre la metà delle donne cui è stato diagnosticato un tumore sono guarite o destinate a guarire (frazione di guarigione del 52%). Tra gli uomini, tale percentuale è più bassa (39%) a causa della maggior frequenza di tumori a prognosi più severa.**
- **Oggi almeno un paziente su quattro (quasi un milione di persone) è tornato ad avere la stessa aspettativa di vita della popolazione generale e può considerarsi guarito.**

Fonti

“I numeri del cancro in Italia 2019” (AIOM-AIRTUM-Fondazione AIOM-PASSI-SIAPEC)